

Taccuino

Notizie, appunti & contrappunti

di Bruno Rosati

Gold Disk Spot

La celebre casa canadese spazia a tutto campo e sfrutta il periodo natalizio per sfornare ben tre pacchetti applicativi: uno dedicato al DTP, PageSetter-III, e due al DTV, MediaShow e VideoDirector. Il PageSetter-III (130 dollari) è la rinnovata versione del più antico programma per DTP su Amiga e giunge alla terza versione con una veste estetica decisamente prossima a quella del più blasonato PPage. Strutturalmente PS-III più che quale «semplice» DTP è da catalogare come un pacchetto integrato comprensivo di word processor, controllo ortografico «on-line», programma di disegno e clip-library a grafica strutturata. Singoli moduli a cui è possibile accedere in multitasking, in alta risoluzione e con output finale, oltre che in Bitmap e Strutturato, anche PostScript.

Per quanto riguarda l'area applicativa del DTV, l'annuncio dei nuovi prodotti è concomitante con la messa in stock anche per i mercati europei del già celebrato ShowMaker, con il quale si sommano in un tipo di offerta, globalmente proposta dalla stessa software house, unica nell'ambito applicativo di Amiga. Il primo dei due (MEDIASHOW 130 dollari) è sicuramente da intendersi come una versione «entry-level» al multimedia. Praticamente un piccolo ShowMaker adatto all'uso hobbistico. VIDEOIRECTOR, prezzato intorno ai 200 dollari, viene a sua volta targato come Editing System e consiste di una parte software predisposta all'effettiva funzione di editing del video, di un telecomando ad infrarossi ed un'interfaccia seriale per il controllo diretto di apparecchiature video con porte di controllo sul tipo dello standard Control-L/LANC. In pratica siamo di fronte ad un sistema, neanche costoso, per un montaggio effettivo e pratico delle nostre video-riprese o di spezzoni filmati prelevati dalla nostra videoteca, da Player a Recorder, con il VideoDirector a trasformare Amiga in un'autentica e precisa centralina di montaggio. Completa il quadro «video»

della Gold Disk la disponibilità delle VideoFont un set di font scalabili di tipo televisivo, adatto per la titolazione da dentro i Sistemi Autore.

A-MaxII Plus (ReadySoft)

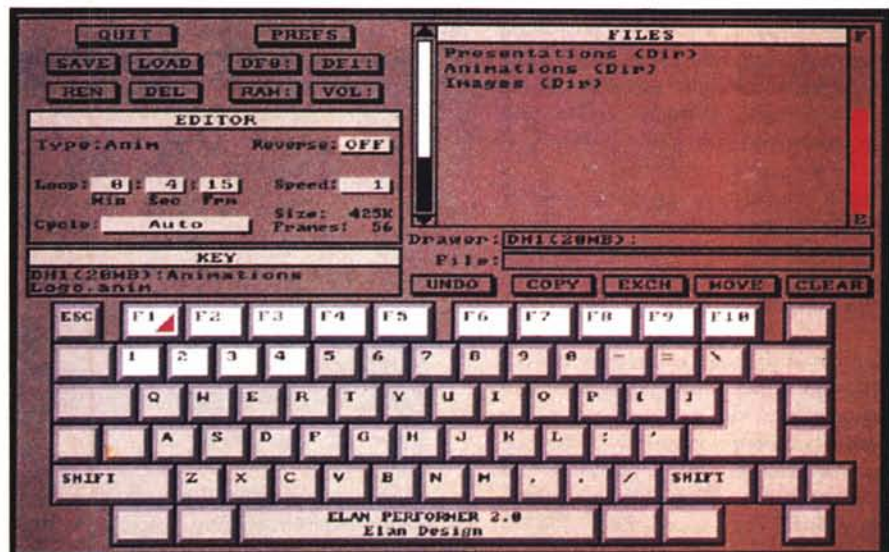
Dopo due versioni di «avvicinamento», con l'A-MaxII Plus la ReadySoft arriva finalmente ad un livello di emulazione hardware/software, della Mela nell'Amiga, decisamente completa. La scheda, predisposta per l'installazione delle ROM-Apple di sistema, quelle da 128 Kbyte e che per ovvi motivi di legalità solo il singolo utente può eventualmente acquistare, è adatta per l'alloggiamento sia negli slot degli A 2000 sia in quelli del 3000. Fra le caratteristiche maggiori di A-MaxII Plus troviamo la condivisione del protocollo AppleTalk e la capacità di gestione delle performance MIDI dei Mac. Particolare da incorniciare: A-MaxII Plus è finalmente in grado di leggere, scrivere e formattare FD-Mac direttamente dai drive interni di A 2000 e

3000. In pratica, come performance e caratteristiche, siamo davanti ad un vero e proprio Mac «Classic» su scheda. A-MaxII Plus è commercializzato al prezzo di circa 500 dollari.

Digi-View Mediastation (NewTek)

Lanciatissima nel DTV professionale con le caratteristiche del VideoToaster, la strategia della NewTek punta ad estendersi ad ampio raggio anche nei settori «entry-level» del multimedia. La messa in commercio del set MediaStation suona a conferma di tutto ciò. MediaStation si compone di «nomi famosi»: DigiView, DigiPaint e Performer; tre programmi conosciuti ed apprezzati per le loro (separate) qualità, e che ora vengono proposti in «banded» al costo di 250 dollari. Rintracciato sul catalogo dell'AP&S di Udine, MediaStation è in vendita anche in Italia a 340.000 lire.

I tre applicativi sono legati modular-



Performer 2.0 è il software di presentazione prescelto dalla NewTek in accordo con la Elan Design proprietaria del marchio. La sua caratteristica peculiare è quella della facilità di assegnazione degli eventi video con perfetta resa temporale anche in funzione di procedure interattive.

mente in multitasking. Un modulo per digitalizzare, uno per ritoccare, uno per produrre; quest'ultimo, il Performer 2.0, viene aggiunto all'accoppiata grazie ad una joint che la NewTek ha raggiunto con la Elan Design e disposto quale anello finale (di Presentazione) della catena produttiva.

SuperJam! (BlueRibbon SoundWorks)

La BlueRibbon SoundWorks che con l'uscita del B&P-Professional è riuscita nella realizzazione del miglior sistema per sequencing musicale prodotto per Amiga, e completato tale sistema con la commercializzazione di un Kit produttivo formato da una serie di moduli aggiuntivi al programma principale, immette ora sul mercato un nuovo sistema per Desktop Music. SuperJam!

Di tale applicativo, dal costo di circa 120 dollari, sono da tenere in evidenza le caratteristiche amichevoli della gestione musicale che propone. Software musicale di tipo «entry-level» e da intendersi come alternativa a basso costo al Bars & Pipes Pro (al quale può integrarsi come ulteriore modulo) SuperJam!, oltre a saper gestire strumentazioni via-MIDI, dà il meglio di sé nello sfruttamento delle caratteristiche sonore di Amiga, arrivando a produrre melodie a 16 voci attraverso l'uso di una tecnica definita dalla stessa BlueRibbon con il nome di TurboSound. Loop, rimodulazione e filtraggio RealTime di suoni IFF-Smus rendono a SuperJam! e al suo utilizzatore notevoli potenzialità per la realizzazione automatica di «musica modulare» da poter essere utilizzata in video-presentazioni. Nello specifico SuperJam! è in grado di produrre brani musicali attraverso preset ritmici che spaziano dal rock al samba, attraverso le varie sfumature più soft.

HI-Q-Tower (INOVAtronic)

Si pronuncerà «haichiutauer», costerà circa 600 dollari e sarà un'ideale base di espansione per A500. In parole povere si tratta di un box di tipo verticale in grado di garantire al 500 la stessa espandibilità dei modelli superiori, colmando in tal modo il gap che separa il «piccolo» Amiga dai modelli modulari.

Chi stava per rimpiangere l'acquisto fatto, può consolarsi pensando al fatto che ora, anche con un A500, dotato tra l'altro del 2.0, con l'ECS di serie e la possibilità dei 2Mega di ChipRam!, si potrà guidare un VideoToaster o la ImpactVision della GVP. Sarà difatti suffi-

ciente estrarre la scheda madre dell'A500 ed inserirla nel cabinet a torre della INOVAtronic continuando a sfruttare il resto del case originale in pratica come solo contenitore della tastiera e del disk drive interno.

AD1012/Studio-16 (SunRize Ind.)

Annunciate nelle News apparse sul numero di luglio/agosto, le audioboard della SunRize cominciano a diventare realtà. Escludendo ancora per qualche mese la AD1016, la cui immissione sul mercato è prevista sul finire della primavera, è già disponibile sul mercato la AD1012, venduta in «banded» con il software di gestione Studio-16 e all'eccezionale prezzo di circa 500 dollari.

Facendo memo in riferimento alla News estiva, la AD1012 è una scheda-sampler a 12bit, dotata del processore sonoro ADSP2105, compatibilità ai codici SMPTE, filtri «passa-basso» di equalizzazione e velocità di campionamento oltre i 100 kHz. Studio-16 a sua volta è dotato di tutte le funzioni di editing audio che possono interessare al professionista del suono: editor, mixer a quattro canali e liste in codice SMPTE

SunRize AD1012.



con relative window-dub. Nello specifico Studio-16 è file compatibile con i formati AIFF, IFF, Raw e, novità multimediale da non trascurare: CDTV-Raw.

Anche la AD1012 l'abbiamo già scorta in listino dalla AP&S di Udine; prezzo: 970.000 lire.

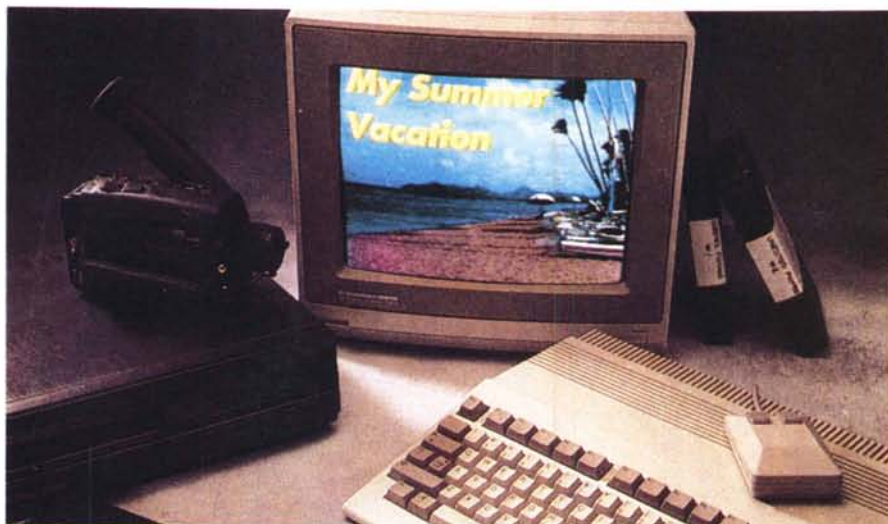
Appunti & contrappunti

Sempre fatti su cose reali, palpabili ed assodate, gli Appunti questo mese prendono il pretesto da una «News». Quella relativa al VideoDirector della Gold Disk. Un sistema per video-editing, così come recita lo spot della locandina riportata in figura, per qualsiasi Amiga, un Camcorder ed un VCR. È proprio la sintesi usata per tale spot che ha attratto la nostra attenzione calzando con il vecchio sogno del VideoMaker: la telecamera, il videoregistratore e il computer. Un computer dentro al quale,

ovviamente, girerà un bellissimo e semplicissimo software. Un software capace di trasformare il nostro personal in un'autentica centralina di montaggio facendo fare pre-roll e preview, rec-play-pause e segnare gli eventi «da/fa» limitati nel numero solo dalla disponibilità della memoria. In pratica la più potente centralina per editing che un VC-Maker possa sognare di possedere. VideoDirector oltre ad editarli è ovviamente in grado di marcare gli eventi sul videonastro per poi richiamarli tramite il service dell'interfaccia a connessione fra le apparecchiature ed Amiga. Il bello della faccenda è che, delimitati gli IN/OUT che formeranno ogni «sequenza», ciascuna di queste potrà essere visualizzata, con tanto di icona, su di una lista di tipo «On-line». Ogni «icona» ed ogni lista poi, potranno essere salvate e rieditate in seguito con funzioni di Cut-&Paste pratiche quanto potenti. E il punto su cui vorrei focalizzare la mia e vostra attenzione è proprio questo: la possibilità di manipolare ed editare sequenze analogiche attraverso una gestione via computer.

Ma non vorrei gonfiare oltre il giusto le lodi di un sistema che è ancora da provare, verificare ed eventualmente caldeggiare. Oltre tutto VideoDirector non è solo sul mercato; difatti va considerata anche la disponibilità del MediaPhile della Interactive MicroSystems, un package hardware/software capace di gestire VCR casalinghi con presa Control L/S e compatibili. No, il punto non è questo e non è certo nello scorcio finale di Appunti e Contrappunti che si può analizzare il fenomeno. Nel maturare del mercato (ed intendo quello italiano, giacché oltreoceano il «boom» è già effettivo) sull'argomento ci si tornerà debitamente sopra. Preannunciando prove e «promotion» relative, un unico particolare vorrei che fosse subito messo in evidenza.

Software e hardware del genere, ovvero sistemi particolarmente specializzati come quelli appena citati, non potranno mai avere grossa risonanza se verranno gettati nel mare videografico del «soffocume» amighevole. Ovvero: compresi e confusi nel mezzo di applicativi per la titolazione, l'animazione ed altre generiche attività. VideoDirector e MediaPhile sono da punti vendita specializzati. Catene di Videocenter a cui promuovere l'offerta di computer ed interfaccia da mettere in vetrina in mezzo a VCR e camcorder. Al riguardo un lettore mi ha scritto (un po' risentito) che l'editing-video su Amiga è già più che lanciato (ma negli States, ri-



La locandina pubblicitaria messa a punto dalla Gold Disk per il lancio del VideoDirector e il MediaPhile: piccolo box nero per la sincronizzazione fra VCR ed Amiga via Control LS.



spondo!) e che noi di MC dovremmo quanto meno segnalarlo.

Lo stiamo facendo or ora e per quanto ci riguarda, una volta provati e verificati i sistemi, promuoveremo i relativi prodotti proprio in tal senso. Ma non è detto che chi ama la videoregistrazione

compri anche riviste di computer e, meno che meno, che i nostri articoli possano trasformarsi in veicoli pubblicitari, svolgendo cioè il lavoro che è di altri. La promozione effettiva di package che non sono certo né videogame né nuovi word processor o upgrade di

Paint strafamosi, va fatta da chi importa e magari anche dalla Commodore, indicando la strada da seguire per l'attivazione di un mercato che, già solo con la disponibilità di un VideoDirector o un MediaPhile, può giustificare l'acquisto di un Amiga!

MS

dec isamente ra di cambiare..

Presenti a **TECNORAMA UFFICIO**
Pad. 3 Stand 21 - 22

Sì, anche per il software gestionale è venuto il momento di voltare pagina e passare ai benefici di un'ambiente di lavoro amichevole e facile da gestire, che grazie all'utilizzo di Mouse, Menu a tendina, List-box, Help contestuale, Pulsanti, Finestre a scorrimento, Anteprima di stampe e tutto quanto ormai definibile come 'Standard User Interface' consente di polverizzare i tempi di installazione ed apprendimento delle procedure senza richiedere grosse risorse hardware (sono sufficienti 512 Kb free e si hanno prestazioni accettabili anche su macchine 808x).

COCA 4.0

"Manipolare" la prima nota senza più limiti del "non si può più fare" è la filosofia di impostazione del modulo COCA 4.0 (Contabilità Ordinaria per Commercialisti ed Aziende) di **DeclSo** (Dec Integrato SOftware) che, grazie all'esperienza maturata in quasi un decennio, consente ora di disporre di un prodotto assolutamente innovativo, collaudato e perfettamente configurabile alle esigenze dell'azienda o del consulente: il pacchetto COCA 4.0, disponibile in versione Base, Avanzata e Multiutente (in LAN), è immediatamente integrabile a Cespiti, Analisi di Bilancio, Mod. 740-750-760, Iva 11, Magazzino e fatturazione, Distinta Base, Statistiche, ecc.

Richiedete il **DEMO GRATUITO** a:

DEC s.r.l. - Strada Martinez, 10 - 70125 Bari. Tel. 080 - 50.23.733 (r.a.) Fax 080 - 410.756

..il vostro vecchio programma di contabilità.

